

# Festival della Mente, chiusura col botto

## Arriva l'invito per il Salone nautico

*La kermesse parteciperà al dibattito «Le buone cose per valorizzare la Liguria»*

LA BELLA notizia arriva proprio mentre gli operai stanno portando via le ultime sedie da piazza Matteotti. Il Festival della Mente farà bella mostra al prossimo Salone Nautico di Genova nell'ambito del dibattito sulle «Quattro buone cose per valorizzare la Liguria». Una di queste è proprio la kermesse sarzanese, invitata alla manifestazione internazionale genovese insieme a Festival della Scienza di Genova, Goletta Liguria e Portolano Anfibio: tutte e quattro saranno protagoniste di un dibattito-conversazione in programma il 3 ottobre prossimo a Villa Zerbinò. «Una bella soddisfazione — spiega Franco Bertolani, coordinatore dell'organizzazione — che rende merito al valore del Festival» concluso domenica sera non senza qualche problema, comunque superato da organizzatori e volontari. Al termine di una giornata caratterizzata dal maltempo, in serata sulla città si è abbattuto un violento acquazzone che ha costretto lo spostamento in extremis di alcuni appuntamenti, dirottati in luoghi al chiuso come l'auditorium del liceo «Parentucelli». In una situazione caotica è emersa la preparazione dei giovani volontari in servizio, bravi soprattutto quando si sono trovati a gestire i visitatori rimasti sotto l'acqua fuori dai tendoni, in attesa di poter entrare. Unica nota stonata, il comportamento

un po' fuori dalle righe tenuto proprio da un paio di visitatori troppo nervosi, nei confronti dei volontari. Qualche parola fuori luogo, dettata dalla tensione. Eccezioni comunque in un contesto di grande collaborazione reciproca. A complicare la situazione ci si è messo anche il black-out che per ben tre volte ha interrotto l'incontro di Sonia Bergamasco e Fabrizio Gifuni: nes-

suno fra i presenti in sala protestato e ha abbandonato il posto, attendendo invece che la situazione tornasse alla normalità. «E' andato tutto bene — dice Bertolani — abbiamo superato le difficoltà, ottenendo il plauso dei visitatori», come testimoniano anche le numerose mail di ringraziamento arrivate da lunedì alla posta elettronica degli organizzatori. Il tutto in attesa di conoscere il numero esatto dei biglietti venduti. Ma insieme agli apprezzamenti, arriva anche qualche critica a una manifestazione considerata da qualcuno «poco legato» alla città. «Come cittadino di Sarzana — dice Alessandro Palumbo — avanzo alcune osservazioni. Primo: il Festival non viene dalla città (se non per aspetti tecnici) e poco vi lascia se non in termini di danaro. E' prima di tutto un riuscito evento mediatico costruito su interventi culturali la cui qualità varia da caso a caso. Ma Sarzana vive questa esperienza come lo spazio

per una grande mercato, pullulante di compratori dove tutti portano

prodotti da fuori. Da anni in questa città la cultura fa fatica a esprimersi, a trovare continuità, non ha spazi adeguati e la maggior parte delle sue manifestazioni ha il sapore dell'occasionalità, denotando la mancanza di progetto culturale e visione d'insieme. Secondo: il Festival rappresenta un giro di denaro non indifferente di cui il Comune di Sarzana deve rispondere in quanto promotore dell'iniziativa insieme a Carispe. Non c'è quindi solo il notevole indotto economico creato dall'enorme numero di turisti, ma ci sono gli introiti di biglietti (ma perchè 'Con...Vivere a Carrara' è gratuito?) prevendite, case editrici, librai, relatori. Uno straordinario movimento economico e finanziario di cui come cittadino mi piacerebbe conoscere entrate e uscite: è giusto quindi che il bilancio delle Festival della Mente sia reso pubblico sotto ogni suo aspetto». Più di aspetto pratico le critiche mosse da Franco Biancolini, legate alla rivoluzione della viabilità. «Ai cittadini resta solo il ricordo di altri tre giorni di prigionia domestica. Anche stavolta il Festival della Mente ha fatto la felicità di ristoratori e alberghi, non certo dei sarzanesi poco interessati agli incontri culturali e costretti a una convivenza forzata con una valanga di turisti. Centro bloccato per tre giorni, viabilità nel caos: ma per cosa?»

## IL FILM DELLA MANIFESTAZIONE

### Piazza Matteotti: via le ultime sedie

Ieri mattina sono state portate via le ultime sedie da piazza Matteotti



### La cena finale con i volontari

Il 13 settembre al «Selvatico» in programma la cena con tutti i volontari



### Biglietti venduti: atteso il risultato

In settimana si conoscerà il numero esatto di visitatori all'edizione 2011



**CHIUSURA**  
Anche quest'anno tantissimi visitatori per il Festival della Mente, invitato al «Salone nautico» di Genova



### ORGANIZZAZIONE

Nella giornata conclusiva superati senza intoppi diluvio e black-out